

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL
LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE
(ricostituzione Consiglio di amministrazione)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22, relativa al riordino dei servizi socio-assistenziali in Sicilia;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.P.Reg. 20.3.2017 pubblicato nella G.U.R.S. n. 13 del 31.3.2017, con il quale la dott.ssa Carmencita Mangano è nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 15 dello Statuto dell'I.P.A.B. Casa delle Fanciulle "Bonaventura" di Giarre (CT) citata in oggetto, il quale stabilisce che l'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri designati come segue:

Un rappresentante dal Vescovo della Diocesi di Acireale;

Un componente dal Sindaco del Comune di Giarre (CT);

Un componente dall'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

VISTI i DD.AA. nn. 326 dell' 1.3.2016 e 2296 dell' 8.9.2016 con i quali il dr. Antonello Bruno, funzionario direttivo in servizio presso l'Urega di Catania, è stato nominato commissario straordinario dell'Ipab " Casa delle fanciulle "Bonaventura" di Giarre (CT) per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e per la prosecuzione dell'avviata procedura di fusione dell' I.P.A.B. Casa delle fanciulle "Bonaventura" con l'IPAB L. Marano di Giarre entrambe di Giarre, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86;

VISTA la nota prot. n. 26356 del 19.8.2016 con la quale S. E. Vescovo di Acireale, Rev. S. E. Mons. Antonino Raspanti, rappresentato dagli Avv.ti Fundarò Antonina e Germanà Alfredo, ha chiesto a questa Amministrazione il riconoscimento della natura privata dell'IPAB Casa delle Fanciulle Bonaventura di Giarre (CT) e conseguentemente l'annullamento in autotutela degli atti già posti in essere nel procedimento della fusione della stessa IPAB Bonaventura di Giarre (CT) con l' I.P.A.B. "L. Marano di Giarre";

VISTE le relazioni del dr. Antonello Bruno, commissario straordinario dell'IPAB Casa delle fanciulle "Bonaventura" di Giarre (CT), fornite rispettivamente con nota n. 30 del 17.11.2016 e nota n. 33 del 16.12.2016;

VISTA la nota prot. n. 39407 del 15.12.2016 e la nota prot. n. 5055 del 15.02.2017 con le quali gli organi statutariamente previsti sono stati invitati a trasmettere le designazioni di competenza;

VISTA la nota del 22.02.2017, trasmessa con pec in pari data, con la quale il suddetto commissario comunica le dimissioni dall'incarico, per motivi di salute, nonché l'urgenza di provvedere alla sostituzione dello stesso in quanto presso il Tribunale di Catania è in itinere un giudizio penale nel quale l'IPAB Casa delle fanciulle "Bonaventura" di Giarre (CT) è considerata come persona offesa e come tale dovrà costituirsi parte civile;

COSIDERATO che il provvedimento di nomina di commissario straordinario è stato predisposto per la firma dell'Assessore Regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro in data 16.02.2017 e che lo stesso è stato restituito in data 22.02.2017, per l'attualizzazione;

VISTA la nota prot. n. 216/17 del 27.3.2017, con la quale S.E. Rev. S. E. Vescovo di Acireale Mons. Antonino Raspanti, ha trasmesso la nomina del sig. Cateno Maccarrone, nato a Giarre (CT) il 9.5.1968 ed ivi residente, quale componente del ricostituendo Consiglio di amministrazione dell'IPAB Casa delle fanciulle "Bonaventura" di Giarre (CT), ed ha allegato altresì la documentazione relativa allo stesso;

VISTA la nota n. 13791 del 14.4.2017, inviata con pec in pari data, con la quale il Comune di Giarre ha trasmesso la determina sindacale n. 46 del 14.4.2017, di designazione del sig. Salvatore La Rosa, nato a Riposto il 16.8.1962 e residente in S. Agata Li Battiati (CT), quale componente del ricostituendo Consiglio di amministrazione dell'IPAB de qua ed ha allegato altresì la documentazione relativa allo stesso;

PRESO ATTO che risultano già attivati gli adempimenti ascritti alla competenza di questo Assessorato Regionale per il rinnovo dell'Organo amministrativo dell'IPAB in parola e che, pertanto, può procedersi, alla ricostituzione dell'organo ordinario con riserva di integrare il succitato organo, ai sensi dell'art. 8 della L.r. n. 5/78 con il componente statutariamente previsto;

D E C R E T A

ART.1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Casa delle fanciulle "Bonaventura" di Giarre (CT), è ricostituito per un quadriennio a decorrere dalla data del presente decreto, nella composizione di seguito indicata:

- sig. Cateno Maccarrone
- sig. Salvatore La Rosa

ART. 2

Ai sensi dell'art.8 della L.r. n.5 del 1978, il suddetto Consiglio sarà integrato con apposito provvedimento assessoriale con il componente statutariamente previsto.

ART.3

La convocazione del Consiglio è disposta dal Legale rappresentante dell'Ente e deve aver luogo entro dieci giorni dalla ricezione del presente decreto, con invito da notificarsi a tutti i componenti entro tre giorni, e con l'obbligo di trasmettere al Servizio 7 IPAB il relativo verbale di insediamento.

ART.4

Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato di procedere all'insediamento del nuovo Consiglio, previa contestuale verifica, per i singoli componenti, del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D.P.R. n. 223/1967 ed eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall'art.11 della Legge n. 6972/1890 oltre a quelle previste dallo statuto, nonché insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lg.vo n. 39/2013, modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, li

16 GIU. 2017



ASSESSORE

Mariacristina Mangano